



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
FACOLTÀ DI BIOLOGIA E FARMACIA
TESI DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE NATURALI

Definizione di schede di rilevamento osteometrico.
Il caso-studio di Senorbì Monte Luna, Cagliari.

Relatore:

Prof.ssa Elisabetta Marini

Tesi di Laurea di:

Simona Sulis

ANNO ACCADEMICO 2016/2017

Il materiale osseo rappresenta un registro degli stimoli ambientali e degli stress meccanici ai quali si è sottoposti; il suo studio consente quindi di ricostruire lo stile di vita dell'individuo in esame. L'esame dei resti scheletrici può essere di tipo morfologico o metrico.

Lo scopo di questa tesi è elaborare delle schede che facilitino la raccolta dei dati e i calcoli necessari per diagnosticare il sesso, l'età alla morte e la statura dell'individuo in base all'esame dei resti scheletrici. Le schede relative alla diagnosi di sesso, età e statura sono state formulate combinando diversi tipi di metodiche, in quanto la scelta di quale metodo applicare dipende prevalentemente dallo stato di conservazione del materiale osseo.

Sono state create diciassette schede in totale. Di queste: sette sono utili alla raccolta delle misure, una per ogni osso lungo; una per la diagnosi di sesso, basata sul metodo di Açıadı e Nemèskeri (1970); quattro per la determinazione dell'età alla morte basate sui metodi di Lovejoy (1985), Suchey e Broocks (1986), Meindl e Lovejoy (1985) e Açıadı e Nemèskeri (1970); cinque per la determinazione della statura basate sulle formule di Sjøvold (1990), Olivier (1978), Trotter e Glaser (1952), Manouvrier (1893) e Pearson (1917). Nelle schede relative alle misure, sono state inserite le immagini che seguono la codifica di Martin e Saller (1957), mentre nelle schede relative alla diagnosi dell'età sono state inserite le immagini relative ai rispettivi metodi in modo da facilitarne l'applicazione. In tutte le schede sono stati inoltre automatizzati i calcoli inserendo le formule relative ad ogni metodica nelle schede in formato Excel.

Le schede sono state testate su un campione di quattro sepolture, due doppie e due singole, provenienti dalla necropoli punico-romana Monte Luna situata a Senorbì. La sperimentazione ha mostrato che le schede sono utili nella raccolta ed elaborazione dei dati anche nei casi di materiale scheletrico in uno stato di conservazione non ottimale.